

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6208 del 07/12/2021
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7" TRATTO MARZABOTTO-SILLA COMUNE: VERGATO (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO E VARI RICHIEDENTE: COMUNE DI VERGATO CODICE PRATICA N. BO21T0005
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6391 del 07/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno sette DICEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7" TRATTO MARZABOTTO-SILLA

COMUNE: VERGATO (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO E VARI

RICHIEDENTE: COMUNE DI VERGATO

CODICE PRATICA N. BO21T0005

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione con delega al titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Demanio Idrico quale sostituto della Responsabile di Area in caso di momentaneo impedimento o assenza per periodi di breve durata alla sottoscrizione di provvedimenti indifferibili ed urgenti relativi ai procedimenti di competenza;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2021/7320 del 19/01/2021 presentata dal Comune di Vergato, CF. 01044370375 con sede legale a Vergato(BO) Piazza Capitani della Montagna n.1 nella persona del Sindaco pro tempore Argentieri Giuseppe, nato a Bologna il 17/02/1971 C.F. RGNP71B17A944Y, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla lungo il corso d'acqua

Fiume Reno all'interno del Comune di Vergato su area non censita antistante particelle varie relative ai Fogli 40,44,45,50,55, 58,61,63,64,65,66, e su area censita relativa ai Fogli 49 e 50 e particelle varie, così come indicato nella cartografia e elaborati progettuali presenti agli atti;

dato atto che nell'istanza si dichiara l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione in quanto le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

considerato che gli usi per i quali è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale sono assimilabili a "strade arginali" "ponti" "attraversamenti e parallelismi" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.35 in data 17/02/2021 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita agli atti in data 05/11/2021 con il prot. n. PG/2021/170702 Det. n.3866 del 03/11/2021, che è espressa in senso favorevole con prescrizioni in cui si evidenzia che l'occupazione è articolata in **14 interferenze** con l'area demaniale così articolate:

- Interferenza 01 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 02 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 03 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 04 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 05 - attraversamento su ponte esistente

- Interferenza 06 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 07 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 08 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 09 - nuovo attraversamento tipo OT3
- Interferenza 10 - nuovo attraversamento tipo OT3
- Interferenza 11 - Parallelismo e movimentazione di materiale litoide
- Interferenza 12 - Parallelismo
- Interferenza 13 - attraversamento su ponte esistente
- Interferenza 14 - attraversamento su ponte esistente

per un totale di 10 attraversamenti su ponte esistente, 2 nuovi attraversamenti tipo OT3 e 2 parallelismi, ed allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese di istruttoria per la domanda di concessione pari ad € 75,00=;

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, nella persona del legale rappresentante pro-tempore in data 03/12/2021 (assunta agli atti al prot.PG/2021/186284 del 03/12/2021);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa;

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Vergato, CF. 01044370375 con sede legale a Vergato(BO) Piazza Capitani della Montagna n.1 nella persona del Sindaco pro tempore, la concessione di occupazione di area demaniale per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla lungo il corso d'acqua Fiume Reno all'interno del Comune di Vergato su area non censita antistante particelle varie relative ai Fogli 40,44,45,50,55,58,61,63,64,65,66, e su area censita relativa ai Fogli 49 e 50 e particelle varie per un totale di 10 attraversamenti su ponte esistente, 2 nuovi attraversamenti tipo OT3 e 2 parallelismi, per una lunghezza complessiva stimata di m 9500, così come indicato nella cartografia e elaborati progettuali presenti agli atti;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono anche contenute nel nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile, acquisita in data 05/11/2021 con il prot. n. PG/2021/170702 Det. n.3866 del 03/11/2021, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione demaniale assimilabile a "strade arginali" "ponti" "attraversamenti e parallelismi" di € 2.271,91= in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di dare atto che il concessionario è esentato dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori in quanto costituisce ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di trasmettere l'atto all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Per Patrizia Vitali

firma il titolare dell'incarico di
funzione delegato Ubaldo Cibir

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta dal Comune di Vergato, CF. 01044370375 con sede legale a Vergato(BO) Piazza Capitani della Montagna n.1 nella persona del Sindaco pro tempore Argentieri Giuseppe, nato a Bologna il 17/02/1971 C.F. RGNGPP71B17A944Y

art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fiume Reno e vari

Comune di: Vergato(BO)

Interferenza 01 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Sereni corso d'acqua Fosso Demaniale su entrambe le sponde Foglio 40 Antistante Mappali 68 - 275;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. 13_03;

Interferenza 02 - Attraversamento su ponte esistente In localita' Madonna Del Bosco corso d'acqua Fosso Fabiani sponda destra Foglio 40 Antistante Mappale 154;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. 13_04;

Interferenza 03 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Le Rovine corso d'acqua Fiume Reno sponda sinistra Foglio 44 Antistante Mappale 1;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. Prog 13_05;

Interferenza 04 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Vergato corso d'acqua Torrente Vergatello su entrambe le sponde Foglio 45 Antistante Mappale 116; Foglio 50 Antistante Mappale 115;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 15 - Tav. Prog 15_02;

Interferenza 05 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Palazzina corso d'acqua Fosso Della Palazzina su entrambe le sponde Foglio 55 Antistante Al Mappale 88; Foglio 58 Antistante Al Mappale 6;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 18 - Tav. Prog 18_02;

Interferenza 06 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Rimessa corso d'acqua Rio Rimessa su entrambe le sponde Foglio 58 Antistante Mappali 115 - 116;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 19 - Tav. Prog 18_01;

Interferenza 07 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Spareda Di Sotto corso d'acqua Rio Grande su entrambe le sponde Foglio 66 Antistante Mappale 541; Foglio 61 Antistante Mappale 89;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21 - Tav. Prog 21_02;

Interferenza 08 - Attraversamento su ponte esistente in localita' Cà Di Verona corso d'acqua Rio Bandita su entrambe le sponde Foglio 61 Antistante Mappale 42; Foglio 65 Antistante Mappale 25;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21 - Tav. Prog 21_03;

Interferenza 09 - Nuovo Attraversamento Tipo OT3 in localita' Ponticello corso d'acqua Fosso Piana su entrambe le sponde Foglio 65 Antistante Mappali 303 - 55;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21-22 - Tav. Prog 21-22_01

Interferenza 10 - Nuovo Attraversamento Tipo OT3 in localita' Lissano corso d'acqua Fosso Di Cera su entrambe le sponde Foglio 65 Antistante Mappali 322 - 238;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 22 - Tav. Prog 22_02 Rev01;

Interferenza 11 - Parallelismo e Movimentazione Di Materiale Litoide in localita' Lissano corso d'acqua Fiume Reno Sponda Sinistra Foglio 65 Antistante Mappali 65, 117, 119, 118, 101, 125;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 22 - Tav. Prog 22_03

E TAV. 22_3_richiesta Movimento Materiale In Alveo;

Interferenza 12 - Parallelismo in localita' Vecchia Riola; corso d'acqua Fiume Reno Sponda Sinistra Foglio 50 Mappali 284 - 211; Foglio 49 Mappali 478 - 479;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 23-24 - Tav. Prog 24_01;

Interferenza 13 - Attraversamento Su Ponte Esistente in localita' Riola corso d'acqua Fiume Reno Sponda Sinistra Foglio 64 Antistante Mappale 318;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 26 - Tav. Prog 26_01;

Interferenza 14 - Attraversamento Su Ponte Esistente localita' Riola corso d'acqua Rio Cortecchio su entrambe le sponde Foglio 63 - All. A - Antistante Mappale 294;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 26 - Tav. Prog 26_01;

Concessione per: occupazione per la realizzazione del percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" all'interno del Comune di Vergato per un totale di 10 attraversamenti su ponte esistente, 2 nuovi attraversamenti tipo OT3 e 2

parallelismi, per una lunghezza complessiva in area demaniale stimata in circa m 9500, così come indicato nella cartografia e elaborati progettuali presenti agli atti;

Pratica n. B021T0005

art. 2 **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza nella sua forma definitiva e approvata dall'Autorità idraulica competente, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario;

art. 4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2039** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004;

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art. 6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Bologna Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile e trasmesse al titolare in allegato al presente atto **(Allegato 1)**.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 3866 del 03/11/2021 BOLOGNA

Proposta: DPC/2021/4023 del 03/11/2021

Struttura proponente: SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOTURISTICO DENOMINATO "EUROVELO 7", CORSI D'ACQUA: FIUME RENO E VARI, COMUNE DI VERGATO - PROCEDIMENTO: BO21T0005.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERV. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anno 2020-2022";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Servizio con n. PC 08/02/2021.0007253.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione pratica n. BO21T0005, per l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla, in favore del:

COMUNE: Comune di Vergato

C.F. 01044370375; P.I. 01044370375;

nei seguenti tratti:

Interferenza 01 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Sereni;

CORSO D'ACQUA: fosso Demaniale; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 40 - Antistante ai Mappali: 68 - 275;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. 13_03;

Interferenza 02 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Madonna del Bosco;

CORSO D'ACQUA: Fosso Fabiani; Sponda: Destra idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 40 - Antistante al Mappale: 154;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. 13_04;

Interferenza 03 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Le Rovine;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 44 - Antistante al Mappale: 1;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. Prog 13_05;

Interferenza 04 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Vergato;

CORSO D'ACQUA: torrente Vergatello; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 45 - Antistante al Mappale: 116;

Foglio 50 - Antistante al Mappale: 115;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 15 - Tav. Prog 15_02;

Interferenza 05 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Palazzina;

CORSO D'ACQUA: Fosso della Palazzina; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 55 - Antistante al Mappale: 88;

Foglio 58 - Antistante al Mappale: 6;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 18 - Tav. Prog 18_02;

Interferenza 06 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Rimessa;

CORSO D'ACQUA: Rio Rimessa; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 58 - Antistante ai Mappali: 115 - 116;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 19 - Tav. Prog 18_01;

Interferenza 07 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Spareda di Sotto;

CORSO D'ACQUA: Rio Grande; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 66 - Antistante al Mappale: 541;

Foglio 61 - Antistante al Mappale: 89;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21 - Tav. Prog 21_02;

Interferenza 08 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Cà di Verona;

CORSO D'ACQUA: Rio Bandita; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 61 - Antistante al Mappale: 42;

Foglio 65 - Antistante al Mappale: 25;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21 - Tav. Prog 21_03;

Interferenza 09 - nuovo attraversamento tipo OT3:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Ponticello;

CORSO D'ACQUA: Fosso Piana; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 65 - Antistante ai Mappali: 303 - 55;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21-22 - Tav. Prog 21-22_01
rev01;

Interferenza 10 - nuovo attraversamento tipo OT3:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Lissano;

CORSO D'ACQUA: Fosso di Cera; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 65 - Antistante ai Mappali: 322 - 238;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 22 - Tav. Prog 22_02 rev01;

Interferenza 11 - Parallelismo e movimentazione di materiale litoide:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Lissano;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 65 - Antistante ai Mappali: 65, 117, 119, 118, 101, 125;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 22 - Tav. Prog 22_03 rev01 e TAV. 22_3_richiesta movimento materiale in alveo;

Interferenza 12 - Parallelismo:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Vecchia Riola;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 50 - Mappali: 284 - 211;

Foglio 49 - Mappali: 478 - 479;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 23-24 - Tav. Prog 24_01;

Interferenza 13 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Riola;

CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 64 - Antistante al Mappale: 318;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 26 - Tav. Prog 26_01;

Interferenza 14 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Riola;

CORSO D'ACQUA: Rio Cortecchio; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 63 - All. A - Antistante al Mappale: 294;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 26 - Tav. Prog 26_01;

Preso atto che il progetto per la realizzazione del "Percorso Cicloturistico Eurovelo 7 - Tratta Marzabotto Silla" (Stralcio

funzionale Ponte di Sperticano - Riola nei Comuni di Marzabotto, Grizzana Morandi e Vergato), è stato valutato dal Servizio Scrivente in sede di Conferenza dei Servizi del Procedimento Unico - art. 53 co. 1 lett. A) legge regionale 24/2017;

Considerato che il Servizio Scrivente, con lettera Protocollata al PC/2020/0061652 del 11/11/2020, ha emesso il parere di competenza con relative prescrizioni;

Vista la documentazione allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi in favore del:

COMUNE: Comune di Vergato

C.F. 01044370375; P.I. 01044370375;

per l'occupazione di aree demaniali per la realizzazione di percorso cicloturistico denominato "Eurovelo 7" tratto Marzabotto-Silla, nei seguenti tratti:

Interferenza 01 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Sereni;

CORSO D'ACQUA: fosso Demaniale; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 40 - Antistante ai Mappali: 68 - 275;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. 13_03;

Interferenza 02 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Madonna del Bosco;

CORSO D'ACQUA: Fosso Fabiani; Sponda: Destra idraulica;

DATI CATASTALI: Foglio 40 - Antistante al Mappale: 154;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. 13_04;

Interferenza 03 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Le Rovine;
CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra idraulica;
DATI CATASTALI: Foglio 44 - Antistante al Mappale: 1;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 13 - Tav. Prog 13_05;

Interferenza 04 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Vergato;
CORSO D'ACQUA: torrente Vergatello; Sponda: Entrambe;
DATI CATASTALI: Foglio 45 - Antistante al Mappale: 116;
Foglio 50 - Antistante al Mappale: 115;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 15 - Tav. Prog 15_02;

Interferenza 05 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Palazzina;
CORSO D'ACQUA: Fosso della Palazzina; Sponda: Entrambe;
DATI CATASTALI: Foglio 55 - Antistante al Mappale: 88;
Foglio 58 - Antistante al Mappale: 6;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 18 - Tav. Prog 18_02;

Interferenza 06 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Rimessa;
CORSO D'ACQUA: Rio Rimessa; Sponda: Entrambe;
DATI CATASTALI: Foglio 58 - Antistante ai Mappali: 115 - 116;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 19 - Tav. Prog 19_01;

Interferenza 07 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Spareda di Sotto;
CORSO D'ACQUA: Rio Grande; Sponda: Entrambe;
DATI CATASTALI: Foglio 66 - Antistante al Mappale: 541;
Foglio 61 - Antistante al Mappale: 89;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21 - Tav. Prog 21_02;

Interferenza 08 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Cà di Verona;
CORSO D'ACQUA: Rio Bandita; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 61 - Antistante al Mappale: 42;
Foglio 65 - Antistante al Mappale: 25;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21 - Tav. Prog 21_03;

Interferenza 09 - nuovo attraversamento tipo OT3:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Ponticello;
CORSO D'ACQUA: Fosso Piana; Sponda: Entrambe;
DATI CATASTALI: Foglio 65 - Antistante ai Mappali: 303 - 55;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 21-22 - Tav. Prog 21-22_01
rev01;

Interferenza 10 - nuovo attraversamento tipo OT3:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Lissano;
CORSO D'ACQUA: Fosso di Cera; Sponda: Entrambe;
DATI CATASTALI: Foglio 65 - Antistante ai Mappali: 322 - 238;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 22 - Tav. Prog 22_02 rev01;

Interferenza 11 - Parallelismo e movimentazione di materiale litoide:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Lissano;
CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;
DATI CATASTALI: Foglio 65 - Antistante ai Mappali: 65, 117, 119,
118, 101, 125;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 22 - Tav. Prog 22_03 rev01
e TAV. 22_3_richiesta movimento materiale in alveo;

Interferenza 12 - Parallelismo:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Vecchia Riola;
CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;
DATI CATASTALI: Foglio 50 - Mappali: 284 - 211;
Foglio 49 - Mappali: 478 - 479;
Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 23-24 - Tav. Prog 24_01;

Interferenza 13 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Riola;
CORSO D'ACQUA: Fiume Reno; Sponda: Sinistra Idraulica;
DATI CATASTALI: Foglio 64 - Antistante al Mappale: 318;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 26 - Tav. Prog 26_01;

Interferenza 14 - attraversamento su ponte esistente:

COMUNE: Vergato; LOCALITA': Riola;

CORSO D'ACQUA: Rio Cortecchio; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio 63 - All. A - Antistante al Mappale: 294;

Elaborati: Progetto Esecutivo-Tratto 26 - Tav. Prog 26_01;

alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni preliminari alla realizzazione lavori:

- 1) L'opera concessa dovrà essere destinata esclusivamente all'uso sopra riportato. L'uso del "percorso cicloturistico" non può comunque coincidere con quello di "itinerari ciclopedonali" o di "strade/corsie/piste ciclabili" ai sensi del Codice della Strada in quanto il "percorso cicloturistico" in oggetto potrebbe non essere dotato della necessaria sicurezza intrinseca a tutela dell'utenza debole. La necessaria informazione all'utenza in merito alle caratteristiche del percorso e a tutti i possibili rischi interferenziali (fra cui, a puro titolo esemplificativo, l'utilizzo del percorso da parte di mezzi addetti alla manutenzione e/o sorveglianza dei corsi d'acqua **dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - d'ora in avanti ARSTPC** - eventi meteo avversi e conseguenti regimi idraulici del corso d'acqua, ecc..), è a carico del Concessionario.
- 2) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, all'ARSTPC, ed in particolare al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
- 3) Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere comunicati i nominativi ed i rispettivi recapiti telefonici dei responsabili dei lavori (Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori, ecc..) a cui fare riferimento durante l'esecuzione delle opere. Dovranno altresì essere comunicati i nominativi delle imprese che eseguiranno le opere, nonché i nominativi dei rispettivi responsabili.
- 4) Sono a carico del Concessionario l'identificazione degli eventuali manufatti e reti tecnologiche, sia aeree che sotterranee, presenti nelle tratte interessate dalle lavorazioni ed interferenti con le stesse, nonché tutti gli adempimenti da effettuarsi per lavorazioni da eseguirsi in prossimità degli attraversamenti suddetti, quali comunicazioni alle Società interessate (HERA, ENEL, TELECOM, SNAM, ecc..) in merito alle lavorazioni, tempi e distanze dagli attraversamenti interessati, e tutte le

altre informazioni richieste e necessarie agli Enti proprietari di tali reti. Nel caso che queste interferiscano anche con aree demaniali, dovrà essere data comunicazione al **Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna - d'ora in avanti "Servizio STPC di Bologna"**.

- 5) Nel caso in cui il percorso cicloturistico utilizzi per attraversamenti dei corsi d'acqua strutture esistenti quali ponti, tombamenti su strade esistenti o quant'altro, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere a lavori di manutenzione/adequamento/rifacimento delle suddette opere (ponti, tombamenti, ecc.) o per lavori sul corso d'acqua, gli oneri che ne derivano, per il ripristino, per l'adequamento o il rifacimento della pista stessa, saranno a totale carico del richiedente/Concessionario.
- 6) Nel caso in cui il percorso cicloturistico percorra tratti in parallelo al corso d'acqua, come nelle interferenze n. 11 e 12, il tracciato non dovrà presentare alcun ostacolo al deflusso di un eventuale piena con quote tali da sormontare il ciglio superiore della sponda.
- 7) Nella località Lissano, dal ponte ferroviario fino a poco oltre il centro abitato, si dovrà valutare la possibilità di adeguare l'attuale rilevato posto al di sopra della gabbionata esistente (dal lato esterno al corso d'acqua) al fine di garantire un adeguato margine di sicurezza sulle quote della piena centennale.
- 8) In ogni caso, eventuali difese spondali dovranno avere caratteristiche similari a quelle già esistenti in zona e comunque dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio STTPC di Bologna; prima di iniziare i lavori si dovranno picchettare le opere di difesa dandone comunicazione al medesimo Servizio.
- 9) Laddove il tracciato seguirà o affiancherà sentieri o piste esistenti, si richiede che il progetto preveda un unico tracciato e che lo stesso possa essere fruibile, senza danno per lo stesso, anche da mezzi operativi preposti ai sopralluoghi per emergenze o manutenzioni idrauliche; in questi casi le piste esistenti dovranno essere dismesse.

Prescrizioni relative alla fase esecutiva

- 10) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, con particolare riferimento alle quote del piano di calpestio della pista stessa; a tal proposito si ritengono autorizzate le tavole espressamente richiamate nei singoli interventi con i seguenti identificativi:
 - *TRAC_Tracciato progetto_13_3.pdf*
 - *TRAC_Tracciato progetto_13_4.pdf*
 - *TRAC_Tracciato progetto_13_5.pdf*

- TRAC_Tracciato progetto_15_2.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_18_2.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_19_1.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_21_2.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_21_3.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_24_1.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_26_1.pdf

in allegato all'istanza di concessione;

e le seguenti tavole integrative:

- TRAC_Tracciato progetto_21-22_1 rev01.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_22_2 rev01.pdf
- TRAC_Tracciato progetto_22_3 rev01.pdf
- TAV_22_3_richiesta movimento materiale in alveo.pdf

trasmesse al Servizio STPC di Bologna con lettera dell'Unione dei Comuni Prot. N. 9882/2021 del 07/10/2021, registrate al ns. protocollo "Prot. 07/10/2021.0054017.E"

- 11) L'installazione della cartellonistica o altri manufatti che possono essere un ostacolo al deflusso delle acque in caso di piena, dovranno rispettare le normative vigenti in materia idraulica (RD 523 del 1904). In ogni caso l'apposizione di segnaletica (informativa, di direzione..) dovrà essere regolarmente autorizzata.
- 12) È vietata qualsiasi ulteriore modificazione altimetrica dell'area demaniale, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza.
- 13) È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, anche a carattere di provvisorietà.
- 14) L'area di cantiere dovrà essere sita ed organizzata in modo tale da non costituire alcun intralcio al normale deflusso del corso d'acqua.
- 15) Eventuali problematiche al bene oggetto di concessione derivanti dal regime dei corsi d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni spondali, ecc.) sono esclusivo e totale carico della ditta autorizzata/Concessionario.
- 16) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio STPC di Bologna.
- 17) Durante l'esecuzione dei lavori del percorso cicloturistico dovrà sempre essere mantenuto un contatto diretto con il Servizio STPC di Bologna al fine di verificare le diverse fasi lavorative, ogni possibile interferenza con le attività manutentive in capo all'ARSTPC o con emergenze territoriali che implicino la possibilità di interventi di emergenza.
- 18) Per la realizzazione del percorso cicloturistico non si potranno assolutamente prelevare materiali litoidi dall'alveo dei corsi d'acqua demaniali, nel rispetto dell'art. 2 della L.R. n. 17 del 18/07/1991; in ogni caso eventuali movimentazioni del materiale litoide, comunque autorizzate, dovranno essere realizzate in ambiti di pertinenza demaniale.

- 19) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con spese a carico del Concessionario.

Prescrizioni relative alla manutenzione:

- 20) Gli attraversamenti dei corsi d'acqua (tombamento, guado, ecc.) dovranno essere mantenuti puliti e liberi da vegetazione, detriti e quant'altro impedisca il normale deflusso del corso d'acqua.
- 21) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sui corsi d'acqua dovuti alle opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 22) I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione del bene oggetto di concessione debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 23) Gli interventi relativi alla manutenzione del percorso cicloturistico al fine di garantirne la transitabilità durante tutto l'anno (in particolare il ripristino di avvallamenti, buche ed eventuali dissesti sul piano viabile) saranno eseguiti a cura e spese del Concessionario. Analogamente sarà periodicamente effettuata a carico del Concessionario la raccolta di rifiuti abbandonati lungo il percorso, nelle sue immediate vicinanze o gettati in alveo. Si intende compresa fra le attività manutentive di cui al presente punto anche la manutenzione della vegetazione (anche arborea) che possa ostacolare la transitabilità o produrre potenziale pericolo per la stessa (per esempio, alberature che, anche a distanza del percorso, presentano problemi di stabilità parziale o totale che possano potenzialmente arrecare pericolo per la circolazione).
- 24) Sarà a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario il ripristino del bene in concessione, la riparazione di ogni danno arrecato allo stesso ed alle sue pertinenze causato da personale o mezzi d'opera dell'ARSTPC o per conto di essa che interviene con lavori sul corso d'acqua o comunque nelle aree di pertinenza demaniale che interferiscono col tracciato. Sarà parimenti a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario ogni danno al bene in concessione derivante dalla interruzione, parziali dismissioni o qualsivoglia disservizio causato dall'esercizio, da parte dell'ARSTPC, delle proprie funzioni istituzionali. Sarà analogamente a carico del soggetto autorizzato/Concessionario ogni sensibile aggravio

agli oneri di gestione dell'ARSTPC conseguente alla presenza del percorso cicloturistico.

- 25) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà comunicare con congruo anticipo al Servizio STPC di Bologna l'intenzione di procedere con gli interventi di manutenzione ordinaria (intesi come: ripristino di avvallamenti, buche ed eventuali dissesti sul piano viabile, sfalci di vegetazione e di cespugli), che vengono espressamente autorizzati con il presente atto, via e-mail (stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it o PEC (stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it), al fine di ricevere eventuali indicazioni operative in merito.
- 26) Sarà a carico del soggetto autorizzato/Concessionario ogni spesa o azione richiesta per mantenere o rendere funzionale il bene in concessione, ivi inclusi eventuali consolidamenti o ricostruzioni di sponda che avessero per principale fine il ripristino o il mantenimento del percorso. Tali interventi dovranno comunque essere preventivamente autorizzati dal Servizio STPC di Bologna.

Prescrizioni relative alla fruizione del percorso in sicurezza:

- 27) Il percorso cicloturistico dovrà attenersi alle normative vigenti che disciplinano la materia. Fermo restando la possibilità per l'ARSTPC e per ogni soggetto che opera per conto di essa di utilizzare l'area del percorso ed il percorso medesimo, l'utilizzo del percorso cicloturistico potrà essere esclusivamente riservato a pedoni e/o a biciclette e ai mezzi dei soggetti espressamente autorizzati. Per tale motivo si dovrà provvedere alla realizzazione di un sistema per la dissuasione dell'entrata ad altri mezzi (ad es. sbarre o catene dotate di lucchetti). Tale sistema non dovrà pregiudicare il normale svolgimento sia delle operazioni di sorveglianza, sia degli interventi a carattere ordinario o straordinario. Tali sistemi di dissuasione, dovranno essere autorizzati dal Servizio STPC di Bologna, al quale dovranno essere consegnate eventuali chiavi di accesso.
- 28) Visto che il percorso cicloturistico interessa anche aree potenzialmente esondabili (demaniali e non), quindi potenzialmente pericolose, il comune territorialmente competente, su iniziativa del concessionario ove differente, dovrà aggiornare la pianificazione di sicurezza e di emergenza di protezione civile, finalizzata operativamente a non comportare apprezzabile pericolo di danno per persone, cose o animali che utilizzino il percorso realizzato. A titolo di esempio, occorrerà prevedere procedure tempestive di allertamento, di interdizione e controllo degli accessi alle aree esondabili, di ricognizione e vigilanza dei tratti stessi,

nonché di pronto intervento sanitario o di qualsivoglia natura.

- 29) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà, dopo ogni evento di piena, verificare lo stato del percorso cicloturistico e delle opere idrauliche interferenti con essa, evidenziando eventuali criticità emerse a seguito dell'evento stesso ed attivarsi per la messa in sicurezza e per il ripristino dei tratti danneggiati previa richiesta di regolare autorizzazione al Servizio STPC di Bologna.

Prescrizioni di carattere generale:

- 30) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e all'**ARSTPC**, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 31) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/Concessionario.
- 32) L'**ARSTPC** potrà altresì richiedere la decadenza e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, o nel caso in cui ravvisi da parte del concessionario un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene data in concessione.
- 33) L'**ARSTPC** si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- 34) È vietato sub - concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale comporta la decadenza della concessione.
- 35) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'**ARSTPC**.
- 36) Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'**ARSTPC** da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- 37) In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della presente atto, il concessionario dovrà provvedere alla dismissione delle opere ed al ripristino dell'area

concessa; in caso di inadempienza, l'ARSTPC si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.

- 38) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale dell'**ARSTPC**, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 39) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 40) **Il Concessionario assume la custodia del bene in concessione (il percorso realizzato e ogni pertinenza/dotazione funzionale o strumentale al suo utilizzo) ex art. 2051 cc, nonché la sorveglianza del bene medesimo.**

Il presente Nulla Osta alla concessione del bene, è condizionato alla **controfirma per accettazione** di tutte le prescrizioni sopraelencate da parte del soggetto autorizzato/Concessionario nonché da parte dell'eventuale soggetto gestore formalmente incaricato, se diverso.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.